

Caro Pietro,

sarei venuto volentieri a Cosenza se solo la situazione me l'avesse consentito. Ma, se leggi i giornali, non Ti sarà difficile immaginare come sia diventata la mia giornata e come i fatti mi impediscano di accogliere il Tuo cortese invito.

Non rinuncio però a testimoniare, almeno da lontano e sia pur fugacemente, la mia amicizia e il mio ricordo per il carissimo Giacomo. E complimenti a Te e a Caligiuri per l'iniziativa.

Un grazie di cuore e un saluto cordiale.
Gianni Letta